DECISIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI,
RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO

del 28 dicembre 1992

relativa a talune misure applicabili alle dodici Repubbliche dell'ex Unione Sovietica riguardo
agli scambi di taluni prodotti siderurgici di cui al trattato CECA

(92/585/CECA)

I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI
DELLA COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'
ACCIAIO, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

d'intesa con la Commissione,

DECIDONO:

Articolo 1

Nel 1993 l'importazione in tutti gli Stati membri dei prodotti siderurgici che formano oggetto del trattato CECA, menzionati nell'allegato I, originari della Russia, dell'Ucraina, della Georgia, di Belarus, dell'Armenia, dell'Azerbaigian, del Kazachstan, del Kirghizstan, della Moldova, dell'Uzbekistan, del Tagikistan e del Turkmenistan, è soggetta a licenza. La licenza è concessa unicamente fermi restando i limiti sottoindicati.

Articolo 2

I quantitativi la cui importazione è autorizzata sono determinati, per ciascun gruppo di prodotti, per l'insieme della Comunità, conformemente ai contingenti indicati nell'allegato II.

Articolo 3

I contingenti saranno fissati su base annua, fermo restando che i quantitativi che possono essere attribuiti nei primi

quattro mesi non devono superare un terzo del contingente e che i quantitativi che possono essere attribuiti nei primi otto mesi non devono superare i due terzi del contingente.

Articolo 4

Gli Stati membri rilasciano le licenze e ne informano immediatamente la Commissione. La Commissione informa periodicamente gli Stati membri circa il grado di utilizzazione dei quantitativi di cui all'articolo 3.

Gli Stati membri e la Commissione si accordano per garantire che tali quantitativi non siano superati.

Articolo 5

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Essa è applicabile a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Fatto a Bruxelles, addì 28 dicembre 1992.

Il Presidente

D. HURD